

**COMUNE DI OSINI**  
(Provincia Ogliastra)

**Relazione illustrativa**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>ISTITUTO</b>              | Relazione illustrativa   |
| <b>A COSA SERVE</b>          | Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.   |
| <b>FONTE NORMATIVA</b>       | Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165  |
| <b>CONTENUTO DELLA NORMA</b> | A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1. |
| <b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>  | Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.   |
| <b>COMPETENZA</b>            | Dirigente / Responsabile del Servizio Affari generali  |
| <b>AUTORE</b>                | Dott.ssa Maria Chiara Murgia   |

## Relazione Illustrativa

Al contratto collettivo decentrato integrativo non dirigente ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2013 e utilizzo delle risorse decentrate.

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 – conforme alla circolare MEF n. 25 del 19.07.2012)

**Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

|   |   |  |
|---|---|--|
| Data di sottoscrizione  |   | Parte normativa 2013 -2015 in data 29/11/2013<br>Parte economica 2013 in data 29/11/2013   |
| Periodo temporale di vigenza  |   | Vedi sopra   |
| Composizione della delegazione trattante  |   | Per la parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):<br>1. Presidente Dott.ssa Maria Chiara Murgia – Resp. Servizio Affari generali<br><br>Le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione sono (elenco sigle): CGIL, CISL e Rappresentante unitario di base RSU<br>Firmatarie della pre-intesa l'RSU e il Rappresentante della CISL;<br>Firmatarie del contratto: RSU e il Rappresentante della CISL;  |
| Soggetti destinatari  |   | Personale non dirigente del comune di Osini  |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)                                    |   | C.C.D.I.A. 2013-2015:<br>a. disposizioni generali<br>b. risorse e premialità<br>c. criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse<br>d. progressione economica orizzontale<br>e. fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni specifiche/ particolari responsabilità<br>f. compensi previsti da specifiche disposizioni di legge<br>g. disposizioni particolari   |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.                   | La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del collegio dei revisori (organo di Controllo)<br><br>Nel caso l'organo di controllo interno ( Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.  |
|   | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è costituito dal ciclo della programmazione finanziaria.<br>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto da tale articolo e, pertanto, non sono obbligati all'adozione di tale piano.<br>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza, l'Amministrazione garantisce la trasparenza in ogni ciclo del fase di gestione attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale. .<br>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?<br>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto da tale articolo. |

**Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo,**

In data 29.11.2013 si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica con l'RSU del Comune e con le organizzazioni sindacali ( presente solo il rappresentante CISL), abilitate alla contrattazione decentrata integrativa al fine di dar loro in primis l'informazione della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 con la determinazione del settore servizi generali n. 177/18.09.2013 per la parte stabile e variabile del fondo e da ultimo con deliberazione della G.M. n. 77/11/10/2013 confermata con la determinazione n.213 del 21.11.2013;  
Di seguito si riportano le tabelle di costituzione del fondo parte stabile e parte variabile:

| RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013   |  |                  |
|--|--|------------------|
| CONTRATTO  | DESCRIZIONE  | IMPORTO IN EURO  |
| C.C.N.L. 22.01.2004  | UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.31 C.2 1° PER CCNL 22.01.04)  | 21.124,24        |
| <b>Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004</b> |  |                  |
| CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1   | Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza  | 1.293,51         |
| CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2   | Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04  | 1.043,15         |
| CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7   | ulteriore incremento pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c (Alte professionalità).  |                  |
| <b>Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006</b>   |  |                  |
| CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1   | Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - (allegato 5/2009) | 1.126,03         |
| CCNL 9/05/06 art. 6  | Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)   |                  |
| CCNL 9/05/06 art. 4  | Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) -  | 0,00             |
| <b>Risorse decentrate stabili ai sensi art. 8, comma 1 e 2 del CCNL 11 aprile 2008</b>       |  |                  |
| CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2  | 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - (allegato 6/2009)                                       | 1.181,71         |
| CCNL 01/04/99 art.15, c.5  | Risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti  |                  |
| CCNL05/10/2001 art. 4, c.2   | Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012)  | 5.445,00         |
|  | <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>  | <b>31.213,64</b> |
| <b>A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI</b>   |  |                  |
| costituz. fondo anni prec.   | Riduzione per cessazione del personale in servizio.  | 0,00             |
| D.L.78/2010 - L.122/2010 art.9 c.2bis  | Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio   |                  |
|  | <b>TOTALE A DEDURRE RISORSE STABILI</b>  | <b>0,00</b>      |
|  | <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>   | <b>31.213,64</b> |

| RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2013  |  |   |                                 |
|---|--|---|---------------------------------|
| CONTRATTO   | DESCRIZIONE  | carico fondo  | extra fondo per verifica limite |
| C.C.N.L.<br>22/01/2004  | Art.31, comma 3: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL del 05/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/09/2000 e art. 32, comma 6 del CCNL del 22/01/2004:                                      |   |                                 |
|   | Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati.                                     | -   |                                 |
|   | Art. 15 comma 1 - lettera e) 20% economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni  | -   |                                 |
|   | Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:   |   |                                 |
|   | <i>fondo unico RAS EX L.R. 19/97 art.1 - contributo destinato all'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale (fondo storico)</i>   | 2.090,50  |                                 |
|   | Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 ( incentivo Merloni) - anno competenza  | Previste<br>5.768,93<br>Si rilevano a<br>consuntivo |                                 |
|   | Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI  | -   |                                 |
|   | <i>Compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT ( all. 1/2012)</i>   |   |                                 |
|   | <i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario ( art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>  | -   |                                 |
|   | Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 comma 4  |   |                                 |
|   | Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997  | 2.554,49  |                                 |
|   | Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno  | -   |                                 |
| Art. 54 del CCNL 14/09/2000 - quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori | -  |   |                                 |
| C.C.N.L.<br>31.07.2009  | art.4, comma 1-2 lett. b) - incrementi percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza fino ad un massimo del 1,5% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti relativamente al conto al bilancio 2008 sia non superiore al 31% |   |                                 |
| <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>  |  | <b>10.413,93</b>                                    |                                 |
| <b>SOMMA RISORSE VARIABILI</b>  |  | <b>10.413,93</b>                                    |                                 |

La delegazione trattante:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2013 le stabili pari a € 31.213,64 e le variabili pari a € 10.413,93 di cui 5.768,93 risorse destinate all' *Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 ( incentivo Merloni)*.
- Si è attenuta alle linee guida dettate dall'amministrazione con proprio atto n. G.C. 77 del 11.10.2013

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

In considerazione dei su menzionati criteri, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Destinazione fondi per la contrattazione integrativa                          |          |                  |
|---|----------|------------------|
| DESCRIZIONE   | allegati | IMPORTI          |
| <b>Destinazione regolate dall'Accordo annuale di utilizzo</b>                 |          |                  |
| PROG. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L.B CCNL 1.04.99) - DELL'ANNO                       |          | 16.333,42        |
| PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (ART. 17 C.2 I. A CCNL 31.03.99)                    |          | 246,00           |
| TURNO RISCHIO (ART. 17 C.2 LL D-E CCNL 1.4.99) giorni effettivamente lavorati |          | 4.560,00         |
| INCENTIVI SPECIFICHE ATTIVITA' (ART. 17 C.2 LETT.G CCNL 1.4.99)               |          | 2.100,00         |
| INDENNITA' DI REPERIBILITA'   |          |                  |
|   |          |                  |
| <b>Totale destinazioni accordo annuale utilizzo</b>                           |          | <b>23.239,42</b> |
| <b>Destinazione vincolata non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo</b>   |          |                  |
| INCENTIVI PROGETTAZIONE (ART. 2 CC 5-6 D.LGS163/06) - Presunto                |          | 5.768,93         |
| Quota da decurtare per le posizioni organizzative                             |          | 835,63           |
| <b>Totale destinazioni non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo</b>      |          | <b>6.604,56</b>  |
| <b>Totale destinazioni accordo annuale utilizzo</b>                           |          |                  |
| <b>Destinazioni vincolate/storiche</b>  |          |                  |
| IND. DI COMPARTO (ART. 33 CCNL 22.01.2004)                                    |          | 4.369,93         |
| PROGR. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L. CCNL 1.04.99) - VINCOLATE                       |          | 7.349,10         |
| ART. 32 comma 9- INDENNITA' AL PERSONALE CAT. A E B1                          |          | 64,56            |
|   |          |                  |
|   |          |                  |
| <b>totale destinazioni vincolate/storiche</b>                                 |          | <b>11.783,59</b> |
| <b>TOTALE</b>   |          | <b>41.627,57</b> |

C) effetti abrogativi impliciti

Con la stipula del contratto decentrato per la destinazione delle risorse del salario accessorio per l'anno 2013, non si determinano effetti abrogativi impliciti di accordi, anche normativi, precedentemente stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione deliberato dalla giunta comunale n. 55/08/06/2000 e coerente con quanto disposto dall'art. 17. Comma 2, lett. A del CCNL 1.4.1999 e strutturato secondo quanto stabilito dall'art. 6 e 7 del CCDI 2013-2015.

Tale sistema prevede l'assegnazione degli obiettivi da parte della G.C. vistati poi dal nucleo di valutazione e da questo assegnati ai responsabili di servizi i quali a loro volta gli assegnano ai diversi collaboratori.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto ogni caso esse sono sospese per il triennio 2013-2015 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel P.E.G., ci si attende un incremento della produttività del personale e una continua partecipazione degli stessi al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata.

Osini 02.12.2013

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PERSONALE  
Dott.ssa Maria Chiara Murgia



**COMUNE DI OSINI**  
*(Provincia ogliastro)*

**Relazione tecnico-finanziaria**

Al contratto integrativo personale non dirigente  
(articolo 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001)  
(conforme alla circolare Mef n. 25 del 19.07.2012)

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>ISTITUTO</b>              | Relazione tecnico finanziaria  |
| <b>A COSA SERVE</b>          | Documento di accompagnamento alla preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.  |
| <b>FONTE NORMATIVA</b>       | Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165  |
| <b>CONTENUTO DELLA NORMA</b> | A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1. |
| <b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>  | Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.   |
| <b>COMPETENZA</b>            | Responsabile del Servizio economico finanziario  |
| <b>AUTORE</b>                | Dott.ssa Maria Chiara Murgia   |

\*\*\*\*\*

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **2013**.

La presente relazione tecnico finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo per la parte economica) e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della delegazione trattante del 29.11.2013 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS N. 25 DEL 19.07.2012

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 177 del 18.09.2013 e da ultimo con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 77 del 11.10.2013 confermata con determinazione n.213 del 21.11.13 nei seguenti importi:

| Descrizione             | Importo   |
|-------------------------|-----------|
| Risorse stabili         | 31.213,64 |
| Risorse variabili       | 10.413,93 |
| Residui anni precedenti | 0         |
| Totale                  | 41.627,57 |

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità :

##### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.124,24 ai quali si aggiungono le diverse voci aventi carattere di certezza e stabilità susseguitesi nel tempo e quindi definitivamente acquisite al fondo quali:

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

|   |          |
|---|----------|
| Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza-CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1  | 1.293,51 |
| Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04 - CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 2                          | 1.043,15 |
| 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2                                      | 1.181,71 |
| Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1 | 1.126,03 |

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse del fondo e che di seguitosi espongono:

|  |          |
|--|----------|
| Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012) - CCNL05/10/2001 art. 4, c.2 | 5.445,00 |
|--|----------|

**Totale Risorse anno 2013 aventi carattere di stabilità € 31.213,64**

## Sezione II – Risorse variabili:

In questa sessione della relazione si evidenziano le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Le risorse variabili sono così determinate

|   |          |
|---|----------|
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza                                      | 0        |
| Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time  | 0        |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (elezioni c/terzi)  | 0        |
| Art. 15, comma 1, lett. K) specifiche disposizioni di legge (Quote per la progettazione (Art.92 Cc.5-6 D.Lgs. 163/06) | 5.768,93 |
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario   | 0        |
| Art. 15, comma 2  | 2.554,49 |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni   | 0        |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori   | 0        |
| Somme non utilizzate l'anno precedente  | 0        |
| LR 23.05.1997 N° 19   | 2.090,50 |
| Compensi ISTAT per Censimento Popolazione   | 0        |

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

### Note esplicative sulle risorse variabili:

- **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 212.874,41 per una possibilità di incremento massima di € 2.554,49 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita tale somma in quanto con Delibera della G.M. n. 77 del 11.10.2013 la Giunta ha confermato tale valore nelle linee guida per la costituzione del fondo parte variabile anno 2013;

- **CCNL 1/4/1999 ART. 15, COMMA 1 LETT.K**

In tale voce si prevedono gli incrementi del fondo che secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti del Piemonte con parere n. 57/2011 restano fuori dalla dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

Tra tali voci nel 2013 figurano gli incentivi alla progettazione.

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nel corso del 2013 non sono state effettuate decurtazioni del fondo in quanto non dovute infatti :

|   |           |
|---|-----------|
| Trasferimento personale ATA   | 0         |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7   | 0         |
| CCNL 1/4/1999 articolo 19   |           |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)                                      | 31.213,64 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)     |           |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)                                  | 10.413,92 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) |           |
| Totale riduzioni  |           |

Il fondo 2013 corrisponde al fondo anno 2010 nella parte fissa , mentre in quella variabile risulta inferiore.

Per quanto riguarda l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010 che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la circolare n. 12 del 15.04.2011 della R.G.S. ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: "per ciascuno degli anni 2011-2012-

2013-2014, occorre confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

Calcolati i valori medi di cui sopra e considerato che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio e 8 dipendenti al 31 dicembre) mentre la consistenza media dell'anno 2013 è pari a 8,50 (8,47 dipendenti al primo gennaio e 8,62 (presunto) dipendenti al 31 dicembre – trasformazione di una posizione D part-time da 50% a 60%), si verifica che la variazione percentuale è con il segno negativo che implicherebbe un incremento del fondo che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

|                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| Risorse stabili         | 31.213,64        |
| Risorse variabili       | 10.413,92        |
| Residui anni precedenti | 0                |
| <b>Totale</b>           | <b>41.627,57</b> |

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo;

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 18.388,15 relative a istituti contrattuali di natura obbligatoria o non più oggetto di negoziazione e comunque a materie già precedentemente negoziate e non sottoposte a negoziazione con il presente contratto e che di seguito vengono meglio specificate.

|  |                  |
|--|------------------|
| Indennità di comparto – finanziate con risorse stabili   | 4.369,93         |
| Progressioni orizzontali – finanziate con risorse stabili  | 7.349,10         |
| Posizione organizzativa – da decurtare: economie   | 835,63           |
| Indennità di rischio – finanziate con risorse variabili  |                  |
| Indennità di reperibilità – finanziate con risorse variabili   |                  |
| Art. 36 comma 1 - Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D ex art.17 comma 2 lett.f) - finanziata con risorse stabili                |                  |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999- finanz. Con ris. variabili | 5.768,93         |
| Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e BI  | 64,56            |
| <b>Totale</b>  | <b>18.388,15</b> |

Alcune di queste voci, quali le Indennità di Comparto, le progressioni economiche orizzontali pregresse, le indennità ai sensi dell'art. 32, c.9 del CCNL 14.09.2000 per il personale nella categoria A, sono state stanziare nei vari capitoli di spesa riferiti alle spese del personale ed allocate in Bilancio nelle diverse funzioni nei capitoli relativi agli stipendi parte fissa. Altre voci sempre ripartite per funzione sono state allocate nei diversi capitoli relativi al salario accessorio.

I compensi relative all'art. 15, comma 1, lett. K) comprende i fondi della progettazione;

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto somme per complessive € 23.239,42, così suddivise:

|  |           |
|--|-----------|
| Indennità di turno   |           |
| Indennità di rischio   | 246,00    |
| Indennità di reperibilità  | 2.100,00  |
| Indennità di maneggio valori   |           |
| Lavoro notturno e festivo  |           |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)                                       | 4.560,00  |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 |           |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999   | 16.333,42 |
| Altro  | 0         |

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 16.333,42 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative;

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| Somme non regolate dal contratto | 18.388,15 |
| Somme regolate dal contratto     | 23.239,42 |
| Destinazioni ancora da regolare  | 0         |
| Totale                           | 41.627,57 |

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non Risultano;

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 31.213,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità al personale categoria A) ammontano a € 11.783,59. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione dopo l'assegnazione degli obiettivi di gestione assegnati dalla G.C. asseverati dal nucleo di valutazione.

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

|                                  |                  |                  |                   |
|----------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Risorse stabili                  | 31.213,64        | 31.213,64        | 0                 |
| Risorse variabili                | 4.644,99         | 4.644,99         | 0                 |
| Risorse variabili extra verifica | 18.000,00        | 5.768,93         | -12.231,07        |
| Residui anni precedenti          | 0                |                  | 0                 |
| <b>Totale</b>                    | <b>53.858,63</b> | <b>41.627,57</b> | <b>-12.231,07</b> |

La differenza è dovuta esclusivamente alle voci non soggette al confronto ai sensi della circolare della RGS (progettazioni)

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate nei diversi capitoli di bilanci relativi all'intervento I nelle funzioni e nei servizi relativi ai singoli dipendenti per cui la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività va fatta in sede extracontabile. Può rendersi necessario valutare, per un più agevole e costante monitoraggio del salario accessorio l'opportunità di istituire se non un unico capitolo di bilancio che presenterà dei limiti in quanto non sarà più possibile effettuare l'analisi della spesa del personale per funzione e servizi, pochi capitoli uno per ogni funzione e servizio.

Allo stato attuale ad esempio le PEO vengono liquidate nel capitolo relativo agli stipendi base, nell'intervento I mentre altre voci vengono imputate in altri capitoli sempre all'interno dell'intervento I.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2013, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, trova integrale copertura sugli opportuni capitoli del bilancio 2013. Gli oneri riflessi e l'IRAP risultano anch'essi regolarmente finanziati sul bilancio 2013.

Osini 02.12.2013

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO - FINANZIARIO  
Dott.ssa Maria Chiara Murgia